



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA  
(Classe LM-40 Matematica)  
A.A. 2016-2017**

**SOMMARIO**

[Art. 1 Norme generali](#)

[Art. 2 Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento](#)

[Art. 3 Crediti Formativi Universitari \(CFU\)](#)

[Art. 4 Prerequisiti, modalità di accesso e obblighi formativi aggiuntivi](#)

[Art. 5 Organizzazione del Corso di Laurea Magistrale e offerta didattica](#)

[Art. 6 Manifesto degli Studi](#)

[Art. 7 Propedeuticità](#)

[Art. 8 Verifica del profitto e descrizione dei metodi di accertamento della preparazione](#)

[Art. 9 Tutor docenti](#)

[Art. 10 Calendario dell'attività didattica del Corso di Studi](#)

[Art. 11 Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero](#)

[Art. 12 Modalità di scambio di informazioni con gli studenti](#)

[Art. 13 Sistema di gestione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale](#)

[Art. 14 La valutazione delle attività didattiche](#)

[Art. 15 Passaggio ad altri Corsi di Studio](#)

[Art. 16 Diploma supplement](#)



## Dati generali

<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	Matematica
<b>Classe di appartenenza</b>	LM-40
<b>Durata del Corso di Laurea Magistrale</b>	La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di 2 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120
<b>Struttura di riferimento</b>	Facoltà di Scienze
<b>Dipartimento di riferimento</b>	Dipartimento di Matematica e Informatica
<b>Sede didattica</b>	Palazzo delle Scienze
<b>Coordinatore</b>	Stefano Montaldo
<b>Sito web del Corso di Studio</b>	<a href="http://corsi.unica.it/matematica">corsi.unica.it/matematica</a>
<b>Lingua di erogazione della didattica</b>	Italiano
<b>Accesso</b>	Libero
<b>Posti riservati studenti non comunitari</b>	10



## Art. 1

### Norme generali

Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Matematica (Classe LM-40) della Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Classe verticale delle Lauree in Scienze Matematiche (CdC), in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base:

- all'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n.270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo - parte generale, approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale del 26 settembre 2013, emanato con Decreto Rettorale n. 3 del 1° ottobre 2013 e successive modificazioni;
- al Regolamento Carriere Amministrative Studenti, emanato con D.R. n. 456 del 28 maggio 2010 e successive modificazioni.

Il presente regolamento didattico è sottoposto periodicamente a revisione, con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al comma 3 art. 12 del DM 270/2004.

## Art. 2

### **Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale e profili professionali di riferimento**

Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica dell'Università di Cagliari si propone di formare laureati con una solida conoscenza in diversi settori avanzati dell'Algebra, della Geometria, dell'Analisi Matematica e della Fisica Matematica nonché buone competenze nell'ambito delle applicazioni accompagnate da adeguate conoscenze informatiche. Il percorso formativo prevede al suo interno sia insegnamenti che danno una valida preparazione per il proseguimento degli studi in un dottorato di ricerca in Matematica sia insegnamenti e altre attività che consentono un agevole inserimento nel mondo del lavoro. Questi ultimi sono essenzialmente progettati per fornire ai laureati le basi culturali per acquisire le capacità di trattare e progettare, in modo autonomo, modelli matematici di interesse scientifico ed economico ovvero per consentire loro di svolgere, con un alto grado di autonomia, attività professionali nel campo della diffusione della cultura scientifica e dell'insegnamento. Il percorso formativo è caratterizzato da un fissato



numero di crediti liberi al fine di consentire a ciascuno studente la possibilità di seguire un percorso formativo quanto più possibile aderente alle sue inclinazioni e ai suoi desideri. In particolare all'interno del corso di laurea sono previsti insegnamenti caratterizzanti una preparazione avanzata nelle discipline matematiche di base, nelle matematiche complementari e nella storia della matematica; insegnamenti obbligatori o a scelta dello studente nei settori FIS/01, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS/01 e INF/01 che mirano ad una preparazione sugli aspetti algoritmici e computazionali con attenzione alle varie applicazioni della matematica, tra cui in particolare quelle di tipo statistico, di modellizzazione e calcolo scientifico e in ambito informatico.

Il laureato magistrale in Matematica potrà proseguire negli studi di alta formazione in discipline matematiche, in discipline che presuppongono specifiche conoscenze matematiche, o inserirsi nel mondo del lavoro.

Il laureato magistrale in Matematica è in grado di svolgere funzioni di ricerca, insegnamento, trattamento e analisi di dati e risoluzione di problemi in ambito matematico-statistico-applicativo.

Il laureato magistrale in Matematica è in possesso di:

- competenze specifiche in ambito matematico-statistico e modellistico – applicativo;
- competenze di base nell'analisi e soluzione di problemi, anche applicativi;
- competenze di analisi e sintesi, flessibilità mentale e capacità di collaborazione con altri.

Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica offre sbocchi di natura professionale nel campo dell'alta formazione e della ricerca e impiego nei settori dell'istruzione, della divulgazione, della pubblica amministrazione, dell'industria, dell'economia e della finanza.

### **Art. 3**

#### **Crediti Formativi Universitari (CFU)**

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo (art. 10). I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:



- 8 ore di lezioni frontali, 4 ore di apprendimento autonomo guidato e 13 ore di studio individuale,
- ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio,
- ovvero 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale; preparazione dei reading course).

Riconoscimento CFU acquisiti presso altri Corsi di Studi e in attività formative di livello post-secondario.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio (CdS), anche di altre Università italiane o estere, potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdC in base alla documentazione prodotta dallo studente, in seguito alla valutazione di un'apposita Commissione che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione del CdC.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dalla Commissione Pratiche Studenti che istruisce obbligatoriamente la pratica per la deliberazione del CdC.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

#### **Art. 4**

#### **Prerequisiti, modalità di accesso e obblighi formativi aggiuntivi**

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) ha durata biennale e conferisce la qualifica accademica di dottore magistrale. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, in accordo all'organizzazione didattica, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Lo studente che lo desidera può comunque acquisire crediti in aggiunta ai 120 richiesti, ma le valutazioni ottenute non rientreranno nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito dei corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Per l'accesso al CdLM in Matematica è necessario possedere un Diploma di Laurea o altro titolo, riconosciuto equipollente in base alla normativa vigente.

Sono requisiti curriculari per l'iscrizione il possesso di almeno:

- 38 CFU nei settori disciplinari MAT/01-09;
- 18 CFU nei settori disciplinari FIS/01-08 o INF/01 o ING-INF/05 o SECS-S/01.



L'ammissione alla Laurea Magistrale in Matematica è subordinata ad una valutazione preliminare di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste, secondo modalità definite annualmente nel Manifesto degli Studi della Facoltà.

Tale Commissione, nominata dal Consiglio di Classe, fisserà un calendario, per lo svolgimento delle prove, che verrà pubblicato nel Manifesto degli Studi della Facoltà e sul sito del CdS.

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdLM vengono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari e sono reperibili al link dei Servizi online agli studenti raggiungibile dalla pagina iniziale del sito dell'Ateneo ([www.unica.it](http://www.unica.it)). L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Tasse e Contributi universitari emanato annualmente.

## **Art. 5**

### **Organizzazione del Corso di Laurea e offerta didattica**

#### Sede e Strutture

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Palazzo delle Scienze, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possono essere mutuati o tenuti presso altri CdS dell'Università di Cagliari. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Cagliari, nonché presso Enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

#### Articolazione del CdS

Il periodo ordinario per lo svolgimento delle lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma, per ciascun A.A., tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Fermo restando il numero di ore previsto del corso, l'attività didattica di ogni anno è suddivisa in due semestri: di norma il primo semestre inizia la prima settimana di ottobre, il secondo semestre la prima settimana di marzo.

#### Frequenza delle attività didattiche

La frequenza delle ore di didattica frontale è fortemente consigliata, mentre per le attività didattiche dei corsi di laboratorio è richiesto almeno il 60% di frequenza. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente secondo modalità deliberate dal CCS. L'obbligo di frequenza si applica anche



agli studenti lavoratori per i corsi di laboratorio: lo svolgimento delle attività pratiche minime, indispensabili per il conseguimento dell'attestato di frequenza, verranno concordate con il singolo docente.

### Organizzazione dell'attività didattica

Il CdLM in Matematica è suddiviso in due anni, i quali sono organizzati in semestri.

Il primo anno del Corso è costituito quasi esclusivamente da corsi fondamentali, tranne uno da scegliere tra quelli indicati.

Nel secondo anno lo studente può scegliere un ulteriore insegnamento tra quelli indicati e altri due insegnamenti a scelta, per un totale di 12 CFU, sia tra quelli erogati da altri Corsi di Laurea ed approvati dal Consiglio di Classe sia preparando uno dei "reading course" offerti dal Corso di Laurea Magistrale. Questi ultimi prevedono uno studio autonomo da parte dello studente, sotto la guida di un docente, seguito da una prova di verifica tradizionale. Inoltre lo studente deve acquisire 4 CFU per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro frequentando uno dei tirocini attivati dal Corso di Laurea.

### Offerta didattica e tipologia delle attività formative

Il CdLM è organizzato in un unico percorso formativo. Ogni attività didattica è suddivisa in lezioni frontali e esercitazioni. Alcune attività prevedono una parte di laboratorio. Le lezioni e le esercitazioni sono tenute dai docenti del CdLM. Le lezioni frontali si tengono di norma la mattina. Il CdLM è basato su attività formative relative a cinque tipologie: CA, caratterizzante; AF, affini o integrative; ST, a scelta dello studente; FI, per la prova finale; AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro). Sono riservati 12 CFU per le attività formative a scelta dello studente. Sono infine riservati 20 CFU per la Prova finale. L'offerta didattica della coorte 2016 è riportata di seguito:

Anno	Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
1	1	Fondamenti di Analisi superiore 1	8	MAT/05	CA	64
1	1	Fondamenti di Geometria superiore 1	8	MAT/03	CA	64
1	1	Fondamenti di Fisica-Matematica	8	MAT/07	CA	64
1	2	Fondamenti di Analisi superiore 2	8	MAT/05	CA	64
1	2	Fondamenti di Geometria superiore 2	8	MAT/03	CA	64
1	2	Algebra e Topologia	8	MAT/03	CA	64
1	1-2	A scelta dalla tabella A	6		AF	48



Anno	Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
2	1	Elementi di Probabilità e Statistica	8	SECS-S/01	AF	64
2	1	Storia della Matematica	8	MAT/04	CA	64
2	2	Ottimizzazione	8	MAT/08	CA	64
2	1-2	A scelta dalla tabella A	6		AF	48
2	1-2	Esami a scelta	12			
2		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4			
2	2	Prova finale	20			

Tabella A

Semestre	Attività formativa	CFU	SSD	Tipologia	Ore di didattica
2	Matematiche Complementari	6	MAT/04	AF	48
2	Data Mining	6	INF/01	AF	48
1	Ricerca Operativa	6	MAT/09	AF	48
2	Elettrodinamica Relativistica	6	FIS/01	AF	48
1	Fisica Matematica 1	6	MAT/07	AF	48
2	Fisica Matematica 2	6	MAT/07	AF	48
2	Algoritmi Numerici e Applicazioni	6	MAT/08	AF	48

Per visualizzare ulteriori dettagli dell'offerta didattica si rimanda al sito web del corso di studio (<http://corsi.unica.it/matematica/>).

### Attività a scelta dello studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte sia insegnamenti attivati nei corsi di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo e a condizione che afferiscano allo stesso livello di corso di studio, sia i reading course offerti dal CdS.

Lo studente dovrà compilare e consegnare alla Segreteria Studenti il [modulo](#) disponibile sul sito della Segreteria e sul sito web del CdS (<http://corsi.unica.it/matematica/>). Il modulo di scelta compilato verrà inviato al Consiglio di Classe che si pronuncerà in merito alla coerenza delle attività scelte con il percorso formativo dello studente.

Al fine di semplificare il procedimento amministrativo e favorire l'orientamento nella scelta da parte degli studenti, il Consiglio di Classe, fermo restando la libertà dello studente, all'inizio di ciascun anno accademico approva sia l'elenco degli insegnamenti valutati coerenti con il percorso formativo della laurea Magistrale in Matematica, sia l'elenco dei reading course offerti dal CdS.

Tali elenchi di attività non sono né esaustivi né vincolanti. Tuttavia, qualora lo studente individui gli insegnamenti a scelta al loro interno, la segreteria studenti, all'atto della ricezione del modulo di scelta delle attività libere, procederà automaticamente all'inserimento delle stesse nel piano di studi dello studente.





Qualora i crediti a scelta dello studente vengano acquisiti mediante la frequenza di tirocini in laboratorio, di seminari/convegni/corsi di formazione, il giudizio sulla verifica della preparazione acquisita può essere espresso sotto forma di idoneità.

### Contenuti e modalità della prova finale

Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovrà aver acquisito almeno 100 CFU come dettagliati nel prospetto dell'offerta formativa. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione, di fronte ad una commissione di laurea (formata da 7 docenti), di un elaborato scritto (tesi di laurea). L'elaborato scritto è redatto (in lingua italiana o inglese) dallo studente con l'assistenza di almeno un docente (relatore) dell'Università di Cagliari, e può riguardare sia un argomento monografico che un argomento di ricerca. La prova può avvalersi di supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale od altro. I 20 CFU previsti per la prova finale vengono acquisiti dallo studente il giorno della discussione della tesi fatto salvo il caso in cui lo studente prepari la tesi durante un soggiorno Erasmus + o Globus Placement all'estero nel cui caso i CFU previsti per la prova finale vengono riconosciuti dal Consiglio di Classe al rientro dal soggiorno all'estero ed approvati come CFU acquisiti durante il soggiorno.

L'elaborato per la Segreteria viene caricato on line, in pdf, entro le date stabilite e nei modi indicati sul sito del CdL (<http://corsi.unica.it/matematica/>).

La commissione al termine della discussione si riunisce per compilare i verbali e assegnare il voto di laurea tenendo conto dei criteri di valutazione della prova finale pubblicati nel regolamento didattico del corso di studio. La proclamazione avviene subito dopo.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Entro il mese di settembre il Consiglio di Classe approva il calendario degli appelli di laurea relativo all'A.A. in corso. Sono garantiti di norma quattro appelli distribuiti nell'A.A.

La composizione e la Presidenza delle commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Presidente di Facoltà, su proposta del coordinatore del CdS, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti, come previsto dall'art.24 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo.

### Calcolo del voto di laurea

Il voto da attribuire alla prova finale, espresso in centodecimi, viene calcolato, in linea di massima, sommando:



- la media pesata  $P$  dei voti riportati negli esami di profitto, espressa in centodecimi,

$$P = \left( \frac{110}{30} \right) \times \frac{\sum v_i c_i}{\sum c_i}$$

dove  $v_i$  è il voto, in trentesimi, con cui è stato superato l'esame relativo all'  $i$ -esimo insegnamento e  $c_i$  è il numero di crediti corrispondenti; le due sommatorie sono estese al numero degli esami superati;

- un massimo di sei punti volti a valutare la capacità del laureando ad esporre con chiarezza e a discutere con padronanza i contenuti dell'argomento redatto;
- un massimo di tre punti volti a valutare il tempo impiegato dallo studente per acquisire i crediti necessari per poter sostenere la prova finale e precisamente::
  - o tre punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro l'ultima sessione utile del secondo anno di corso;
  - o due punti se la prova finale per il conseguimento del titolo di laurea viene sostenuta entro l'ultima sessione utile del terzo anno di corso;
- un punto nel caso in cui lo studente abbia usufruito, con esito positivo (almeno 16 CFU riconosciuti delle attività svolte durante il soggiorno), di una borsa Erasmus o svolto altra attività formativa equivalente.

Qualora la somma così calcolata dovesse raggiungere centodieci la Commissione d'esame, se unanime, può conferire la lode. In ogni caso la lode non può essere conferita se la media pesata  $P$  dei voti riportati negli esami di profitto, espressa in centodecimi, è inferiore a centotre.

## Art. 6

### Manifesto degli studi della Facoltà

Entro il mese di luglio, il Consiglio di Facoltà approva il Manifesto annuale degli Studi relativo all'A.A. successivo, su proposta del CdC. Nel Manifesto saranno indicati: l'articolazione delle varie attività didattiche che saranno erogate durante l'anno, l'elenco degli insegnamenti e l'eventuale articolazione in moduli, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari, della tipologia dell'attività formativa, le



eventuali propedeuticità e i termini per la presentazione dei piani di studio individuali, per la richiesta di ammissione ad attività di tirocinio ed alla prova finale. Nel Manifesto saranno altresì fornite tutte le ulteriori indicazioni utili allo studente per poter usufruire al meglio dell'offerta didattica del CdL.

### **Art. 7**

#### **Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità ufficiali, tuttavia lo studente è tenuto a seguire il percorso formativo rispettando la sequenza degli insegnamenti e dei relativi esami e facendo riferimento a quanto indicato annualmente nel Manifesto degli Studi.

### **Art. 8**

#### **Verifica del profitto e descrizione dei metodi di accertamento della preparazione**

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Con il superamento dell'esame o della verifica, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale, compito scritto, relazione scritta o orale sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera e a scelta multipla, o ancora prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate nonché la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento. Il calendario degli esami di profitto prevede 6 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico.

Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per il CdS è stabilito annualmente dalla Facoltà di Scienze.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata attraverso il sito del CdS e della Facoltà di Scienze. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno quindici giorni.



Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale. I metodi di accertamento in relazione agli obiettivi formativi specifici di ogni attività formativa sono specificati nel dettaglio nei programmi dei singoli insegnamenti reperibili nel sito del CdL (<http://corsi.unica.it/matematica/>).

### **Art. 9**

#### **Tutor docenti**

Il tutor docente è un professore ufficiale del Corso di Studio che può essere di riferimento durante tutto il percorso formativo. Il suo compito è quello di orientare gli studenti al fine di fronteggiare eventuali ostacoli che possano presentarsi nel corso degli studi. Ci si può rivolgere ai tutor docenti per avere suggerimenti e spiegazioni sui corsi, sulla metodologia di studio e di ricerca. I tutor docenti favoriscono l'inserimento dello studente all'interno del Corso e lo aiutano a risolvere problemi di carattere istituzionale. Entro la seconda settimana dall'inizio dei corsi, ad ogni tutor docente sono assegnati sino ad un massimo di 10 studenti della Classe.

### **Art. 10**

#### **Calendario dell'attività didattica del Corso di Studi**

Entro il mese di settembre, il CdC approva il calendario degli esami relativo all'A.A. in corso. Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "ripetenti" e "fuori corso". L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

In ciascun appello lo studente, in regola con la posizione amministrativa e con l'eventuale attestazione di frequenza (dove prevista), può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.



La sessione d'esame è suddivisa in tre periodi che di norma corrispondono alla interruzione delle lezioni (Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre).

## **Art. 11**

### **Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero**

Il Corso di Laurea Magistrale, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus+. I periodi di studio all'estero svolti all'interno del Programma Erasmus+ hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il CdLM provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza. Il CdLM in Matematica può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri determinando i modi e i tempi di acquisizione. In mancanza di tale riconoscimento lo studente può richiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università straniere, fatto salvo il possibile riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero all'atto della ripresa degli studi. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.

## **Art. 12**

### **Modalità di scambio di informazioni con gli studenti**

Il sito web del CdS in (<http://corsi.unica.it/matematica>) è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti e i manifesti che determinano il funzionamento del CdLM;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:



- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

### **Art.13**

#### **Sistema di gestione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale**

Il Corso di Laurea Magistrale in Matematica, in adeguamento agli standard europei, promuove e assicura la qualità del servizio di formazione offerto e del relativo sistema di gestione secondo il modello proposto dal Presidio della Qualità di Ateneo e adottato dal CdS. Il sistema di Assicurazione interna della qualità del CdS è disponibile alla pagina: <http://corsi.unica.it/matematica/assicurazione-della-qualita/>

### **Art.14**

#### **La valutazione delle attività didattiche**

In osservanza alle disposizioni normative in materia (L.370/99, D.M. 17/2010), fin dal 1999, il CdS rileva le opinioni degli studenti frequentanti su diversi aspetti relativi alla qualità percepita degli insegnamenti erogati. Responsabile del processo di rilevazione è il Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA).

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili sia nel sito istituzionale dell'Università (<http://www.unica.it/pub/34/index.jsp?is=34&iso=915>) che nella pagina dedicata presente sito del CdS (<http://corsi.unica.it/matematica/assicurazione-della-qualita/valutazione-studenti-corsi-di-studio/>)

### **Art.15**

#### **Passaggio da altri Corsi di Studio**

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il corso di laurea Magistrale in Matematica



ed il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, previa approvazione del CdC che convalida gli esami sostenuti e i crediti acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere. Il trasferimento, il passaggio o l'abbreviazione di corso è subordinato ad una valutazione preliminare da parte della Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste in ingresso (si veda Art. 4).

### **Art.16**

#### **Diploma supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea Magistrale in Matematica, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.